



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per la Lombardia

Direzione della II Casa di Reclusione di Milano

Fax . n. 1250/Uff. Rel. Sind.

Milano, lì 08/04/2011

Alle OO.SS
Locali e Regionali

E, p.c.

AL Sig. PROVVEDITORE REGIONALE
DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
MILANO

OGGETTO: Verbale del 08/04/2011 "Pari opportunità e partecipazione del personale di P.P.F. agli interPELLI per le cariche fisse"

Si trasmette alle SS.LL. il Verbale redatto durante la riunione del 08/04/2011.

Al Superiore Ufficio che legge per conoscenza tanto si trasmette in osservanza agli accordi presi in sede di C.A.R. del 21 marzo u.s.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott.ssa Lucia Castellano

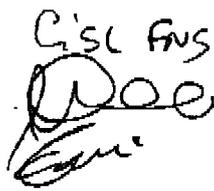
Addì **08 aprile 2011 alle ore 09.30**, nei locali della Direzione della II Casa Reclusione Milano - Bollate, sono state convocate le seguenti OO.SS. per discutere sulle pari opportunità del personale di P.P.f. agli interPELLI per le cariche fisse.

Alla riunione è presente:

per la parte pubblica:

Dott.ssa Lucia Castellano (Direttore)

V. Comm. Antonino Giacco (Comandante)

CISL FNS


SAPPE


per la parte sindacale sono presenti:

SINAPPE: Manna, Di Sciacca Carrubba

OSAPP: pur convocato avendo interrotto le trattative non presenza.

SAPPE: Savino, Isoletta, Pacillo

CISL: Tossi, Gentile, Ancona

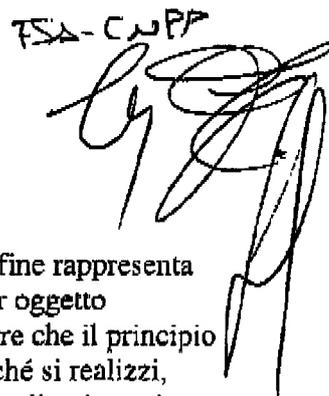
UIL: Benemia, Ormella, Onorati

CGIL: assente benché convocato

FSA CNPP: Pompeo Mandurino

UGL assente benché convocato

SINAPPE


FSA - CNPP


Direzione illustra alla OO.SS. i contenuti dell'informazione preventiva.

CISL: prende atto dell'informazione preventiva proposta dalla Direzione e a tal fine rappresenta alla P.P. di non aver avuto riscontro sulla nota inviata in data 14 marzo avente per oggetto "applicazione norme pari opportunità", che si allega al verbale. Rappresenta inoltre che il principio delle pari opportunità va rispettato e bisogna mettere in atto ogni strumento affinché si realizzi, considerando oltretutto buoni i livelli minimi e massimi di sicurezza proposti dalla direzione si ricorda che ci sono dei posti di servizio fungibili che fino a poco tempo fa erano occupati da 3 colleghi uomini. Detto questo pare evidente che le unità di P.P.F. destinate alle cariche fisse possono essere aumentate. Propone la CISL di aumentare da 7 a 10 le unità di P.P.F. da destinare alle cariche fisse.

SAPPE: concorda con la Direzione per le 7 unità da distogliere dal reparto femminile per inserirle nelle cariche fisse.

UIL: concorda con la Direzione per le 7 unità e propone di ridurre la rotazione fisiologica per le donne ai posti fissi.

Al fine di incrementare la turnazione delle personale dei c.d. posti fissi per le donne, si propone quanto segue:

ufficio ragioneria 1 anno

matricola ogni 2 anni

uff. comando 2 anni

magazzino vestiario 1 anno

M.O.F. 1 anno

Segr. tecnica 2 anni

Caserma agenti 1 anno

SAPPE: concorda con la UIL per la rotazione delle donne nei posti fissi.

CNPP-FSA: concorda con la Direzione.

SINAPPE: in merito all'argomentazione odierna è consapevole del fatto che a proprio parere non vi è una forte carenza del P.P.F. ma piuttosto una cattiva gestione delle personale. Segnala inoltre che come da Informazione preventiva inviatoci la pianta organica è di 29 unità però bisogna prendere atto che 3 unità sono assenti per maternità 7 unità non svolgono servizio in modo regolare al Reparto Femminile, quindi le unità sono 19 e non 21 come affermato dalla Direzione.

Alla luce di ciò comunque concorda in linea generale con la Direzione tuttavia sottolinea l'importanza di dover trattare i seguenti punti:

1. tutte le Poliziotte devono essere assegnate a reparto femm. Naturalmente tranne quelle vincitrici di interpello che dovranno nella maniera più assoluta garantire quanto previsto dal PIL (festivi, pomeriggi e notte)
2. modalità di accesso e di uscita delle Poliziotte come da P.I.L.
3. le modalità di uscita delle Poliziotte dall'ufficio colloqui, è bene ricordare alla P.P. che dette unità sono state assegnate in base a problematiche familiari che venivano cmq incontro anche alle esigenze dell'amministrazione. poiché è stato garantito loro di poter svolgere servizio nel predetto reparto senza per questo dover partecipare all'interpello. Alla luce di ciò il Sinappe propone che vi sia o una uscita volontaria del personale in caso negativo rifare un interpello per l'ufficio colloqui per dare possibilità alle unità di p.p.f di poter partecipare.

CISL: chiede alla Direzione se questo è il tavolo legittimo di modifica dei criteri di rotazione previsti dal PIL.

Direzione: ascoltate tutte le proposte non concorda con la proposta della UIL e del SAPPE poiché ritiene che istituire dei turni di rotazione specifici per le donne sia penalizzante per le Poliziotte e non sia funzionale per gli uffici, poiché costringe la Direzione a distogliere le Poliziotte che si sono formate esperienza e professionalità nei posti di servizio.

Ritiene invece valida la proposta della CISL di aumentare il n. delle poliziotte che possono essere distolte dal Reparto Femminile considerando il posto di servizio ingresso Istituto fungibile con uomini.

Tale proposta è funzionale al servizio in quanto per la Direzione è equivalente privarsi di un uomo o di una donna per l'inserimento negli uffici del vincitore di interpello. E' altresì a garanzia delle pari opportunità perché consente alle poliziotte che ne abbiano titolo di accedere, nel maggior numero possibile agli uffici.

Limitando a 7 il n. si rischia che una poliziotta che abbia più titoli del collega uomo debba cedere il posto a chi abbia meno titoli, mentre elevando a 10 il numero questo rischio si attenua.

la proposta di incremento di unità a 10 non passa rimanendo di fatto a 7, comunica altresì alle OO.SS. che qualora l'organico di unità di P.P.F. dovesse aumentare, incrementerà la quota delle Poliziotte che potranno essere distolte dal Reparto, sempre rispettando la percentuale del 33% di assenza fisiologica e inoltrerà opportuna informazione preventiva per la discussione.

si passa a discutere la proposta inviata alle OO.SS. nel dicembre del 2010 e della posizione delle Poliziotte che al momento occupano un posto fisso senza aver vinto interpello seguendo l'informazione preventiva del 29 marzo 2011.

SINAPPE: ribadisce la posizione ovvero che i colloqui restino come carica fissa e concorda con la Direzione per la riduzione al n. di 3 unità e concorda con la rotazione ogni 2 anni delle solo donne facendo un interpello aperto solo alle Poliziotte.

CNPP-FSA: concorda con la Direzione e chiede di rimuovere il personale che al momento occupa il posto senza interpello, istruendo di fatto un nuovo interpello aperto alle solo donne.

UIL: chiede di mettere 2 posti fissi ai colloqui con interpello e 1 unità a rotazione per le sole perquisizione e non condivide i tempi di rotazione di 2 anni per le donne quindi la rotazione deve rispettare il PIL. Vigente ovvero 1 unità ogni anno solo per le donne. In tal modo si incrementa di una unità il numero di poliziotte che accedono alle cariche fisse.

SAPPE: in riferimento alle pari opportunità questa sigla ritiene opportuno ribadire quanto di seguito: le donne attualmente collocate presso l'U.O. colloqui per problematiche che non sono prettamente motivate da esigenze familiari devono accedere come tutte all'interpello presso tale settore in seno a tutte le altre unità di pol. Pen. femm. Azzerando pe tanto tutti i precedenti interPELLI tenendo conto della maturata esperienza nel settore onde regolarizzare la loro posizione. si vuole inoltre evidenziare che tale personale è stato ivi inserito senza alcun interpello e anche inserito nell'organico di tale U.O. senza alcuna comunicazione alla OO.SS. si propone inoltre la rotazione di una unità ogni 2 anni. Inoltre a tale unità di P.P.f. non deve essere precluso alcun impiego lavorativo proprio nel rispetto delle pari opportunità.

CISL: propone 2 unità come posto fisso e una a rotazione, la CISL propone di indire interpello solo nel caso in cui le 2 unità attualmente assegnate non rinunciano di loro spontaneità, concorda con la rotazione specifica delle donne ogni 2 anni e specifica che qualora dovesse essere indetto l'interpello, l'esperienza progressa non deve essere inserita come punteggio nella graduatoria e

SAPPE
Garavito

USA
P.P.F.
L

SINAPPE
FSA

SINAPPE
Garavito

FSD-CNPP

deve essere considerato il fatto che per essere inseriti utilmente in graduatoria le Poliziotte devono aver espletato 6 mesi di servizio a turno, inoltre l'unità recuperata per il Reparto consente di incrementare di 1 la quota da distogliere dal Reparto per l'eventuale assegnazione alle cariche fisse.

Si concorda che solo per questo primo interpello, volto a sanare una situazione progressa, non verrà considerata l'esperienza nel settore dal 2008 ad oggi. (anno di apertura del Femminile)

Direzione : sentite le varie opinioni, considerata la maggioranza si conclude quanto segue

1. 3 donne ai colloqui con rotazione ogni 2 anni di una unità.
2. viene effettuato interpello solo per le donne per 3 unità all'U.O. colloqui tra tutte le P.P.F., azzerando, solo per le ppf, gli interPELLI precedenti.

la riunione si conclude alle 12.30.

letto confermato e sottoscritto.

SAPP5 SINAPPE *[Signature]*
[Signature]
 CISLFNS *[Signature]*
 FSA-CUPA *[Signature]*
 UC *[Signature]*
 Lucie *[Signature]*